

**ASSOCIAZIONI**  
In Udine a domicilio,  
nella Provincia e nel  
Regno (con concorso a  
premio) un anno L. 24  
(senza premio) — 13  
sempre, trimestre,  
mezzo — in proporzione.  
Per l'estero aggiun-  
gere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSERZIONI

La inserzioni di an-  
nunci, articoli comu-  
nicati, necrologie, atti  
di ringraziamento ecc.  
si ricevono unicamente  
presso l'Ufficio di  
Amministrazione, Via  
Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Il Parlamento riconvocato

Contrarii ad agitazioni popolari, specie nelle odierne vicende italiane, siamo soddisfatti perchè il Governo, a prevenirle, abbia deliberato la riconvocazione del Parlamento pel 5 marzo. Nè il ritardo frapposto tra il Decreto di riconvocazione e la prima seduta, dopo così lunga inazione parlamentare, ci ombra minimamente. Di fatti col Decreto il Governo ha risposto ai Radicali che si proponevano di agitare il Paese: e da oggi al 5 marzo la situazione potrà migliorarsi sì da rendere sperabile che, frenata l'agitazione in Piazza, non diverrà poi torbida e faziosa a Palazzo.

Come dicemmo più volte, era anormale il lungo silenzio nelle due aule dei Legislatori d'Italia; quindi parvenza di legalità nei lagni dei Radicali e dei pochi Socialisti sedenti nella Camera elettiva. E se il Paese, in questo periodo anormale, mantenne la calma, resistendo ad insinuazioni ed a proteste violente di tribuni aspiranti alla privilegiata nomea di amici del Popolo, poteva accadere, all'annuncio di nuove sventure, che il Paese asscondesse la voce degli agitatori.

Quindi col Decreto di riconvocazione è tolto ora il pretesto a molte invettive contro il Governo, che già, anche senza novelle accuse di lesa Costituzione, sente pesargli le gravi responsabilità dei suoi ultimi atti.

Ora c'è da riflettere che pel 5 marzo la scena anche in Africa sarà mutata. Poiché, o i negoziati avranno condotto ad una pace onorevole, o con una battaglia si sarà salvato l'onore delle armi italiane. Quindi, se non fosse stata possibile la pace per trattati, e l'Italia avesse conseguita una vittoria, ecco chiamato il Parlamento a giudicare, dopo di essa, quale debba essere definitivamente il programma in ordine alle cose d'Africa.

E ormai, dopo tante ansie del Paese, dopo i giudizi di Italiani competenti, dopo i consigli di stranieri amici dell'Italia, dopo che questa Africa non è più tenebrosa, il Parlamento indicherà ai Ministri, oltre quel limite non sia per noi possibile spingere le avventure della Politica coloniale.

A Lisbona furono arrestati nove anarchici, i quali organizzarono l'attentato con bomba contro il medico che dichiarò scemo di mente quegli che lanciò un sasso nella carrozza del Re gli ultimi di gennaio.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 39

## Il testamento di Lucilla.

(Libera versione dal francese)

— Ebbene, profeti freddamente Giuliano, è una conoscenza finita. Egli è morto, lasciando a sua figlia per sola eredità, una voce assai bella, a quel che dicono gli intenditori.

Giovanni s'era rimesso, e con affettata ingenuità:

— Viene ella dal Conservatorio?  
— No, al contrario, in fede mia!  
— Come, al contrario?

— Viene dal Sacro Cuore... E' la prima volta che si passa da un convento a un teatro... Oh, ma ella non trovavasi mica quale educanda... ciò non lo avrebbero permesso i mezzi di papà Socré... Ella dava lezioni, e le capitò di cantare in occasione del matrimonio di una delle sue allieve. Era presente il direttore dell'Opera. Si è informato di lei, ha proposto alla signorina una audizione particolare... e il nome di Socré ha fatto il resto. Ed ecco come un'agnus troppo bene cantata può perdere un'anima... La fanciulla che era sfuggita a Satana, alle sue pompe, torna ad esservi agguantata...

Giovanni uscì dal gabinetto del banchiere amico suo, signor Mesaz, certo

## PICCOLO MONDO ANTICO.

Antonio Fogazzaro è uno dei migliori intellettuali d'Italia. La sua opera letteraria, è così artisticamente originale, che la fama venutegli da essa, non è il risultato di turibolazioni compiacenti di critici, non la conseguenza del tamburo battuto dall'astuzia degli editori, ma la naturale ricompensa che il Pubblico italiano deve ad uno scrittore profondamente italiano. Chi non ricorda *Fe-dele ed altri racconti*, e non ne serba nella memoria il complesso di delicate emozioni provato scorrendo quelle pagine sempre vive? Chi non rammenta d'essere rimasto soggiogato dal *Danielle Cortis*, il cui protagonista è una delle più belle e più compiute figure, che potesse far vive l'arte di un romanziere? Chi non ha letto *Miranda*, la più soave creazione romantica che i nostri poeti abbiano saputo darci; superiore anche alla *Ermengarda* del Prati? E chi non ha, leggendo *Eva*, intraveduta l'altera aristocratica dell'ingegno di Fogazzaro, magnifico anche nel trovar forme nuove senza staccarsi dall'arte più sana, anzi arricchendola pur nelle aridezze dell'innovazione?

Legittimo quindi quello speciale orgoglio con che l'Italia ha seguito e segue lo svolgersi dell'opera di questo personalissimo ingegno; perchè il Fogazzaro ha questo carattere speciale, che lo stacca completamente da tutti gli altri forti ingegni che scrivono pensando e pensando scrivendo (il bistoccio, lettore, è voluto): di stare a sé; di non aver nulla di comune cogli altri; d'aver sempre qualche cosa che dagli altri lo stacca. Non è — mi si perdoni il vieto paragone — un pianeta, né un satellite; è un astro che brilla di luce propria. Luce sprigionantesi così dalle prose dei suoi romanzi, come dalle poesie sue, come dalle conferenze originali e profonde, che di volta in volta, quasi tipo s'è, egli tiene.

La favorevole accoglienza di *Piccolo mondo antico*, (1) salito in questi pochi mesi a ben otto edizioni, è dunque giustificata dalle eccellenti qualità dello scrittore; è la misura con che in Italia — nazione che poco legge, e meno favorisce di materiali compensi l'opera d'arte — s'è confermato il plauso e la fiducia in lui. Esaminiamo dunque il libro.

*Piccolo mondo antico*, è la fotografia esatta d'un mondo meno antico di quel che dica il titolo: la riproduzione, la rivelazione di quel che si passava nelle famiglie e negli animi, durante gli ultimi tempi della denominazione austriaca; quando fra chi apriva il cuore ardente alla nuova luce di libertà che si avanzava, e chi rimaneva per convenzione legato al vecchio dominio, come ostrica allo scoglio, v'era, una folla penzolante ed incerta, che l'egoismo rendeva piena di viltà, e la paura piena di incertezza, le quali alle volte son peggiori della

(1) Antonio Fogazzaro. *Piccolo mondo antico* pag. 580 L. 5. — Edit. Chiossa Giron Guindani, Milano, 1895.

di tre cose, ben diverse fra loro; certo cioè della sua rovina a metà consumata, del suo segreto dato in pascolo alla curiosità mondana, e del dubbio di Irma, nella sera stessa, nella parte di *Fides*.

Delle tre e s'accontenta, le due prime lo toccavano sul vivo, quanto ai propri interessi e alla propria dignità, ma l'ultima lo preoccupava con singolare insistenza.

Invano egli cercava di reagire per porre un po' d'ordine nei suoi pensieri o nei suoi affari, ciò che era poi la stessa cosa, — un'idea fissa non lo lasciava un solo istante. Era una specie di ossessione.

— Come mai, quella cara piccina, andava egli chiedendo a se stesso, — potrà ella rappresentare quella parte di madre dai capelli grigi?

Quel capelli grigi lo perseguitavano, ed egli si sforzava assai inutilmente di associarli all'immagine di Irma Socré.

E tutta la mattina non pensò ad altra cosa. Nel suo gabinetto da lavoro, seduto innanzi ai conti rimessigli da Mesaz, egli vedeva passare il profilo ardito, il sorriso fine di Irma Socré, scomponendo le cifre, alterando le somme.

Egli fu per cedere al suo proprio desiderio, ed esclamò quasi stizzito di sé: — Ebbene, sì, questa sera vi andrò... E' il solo mezzo di liberarmi dall'ossessione...

Fortunatamente egli non si era impegnato per quella sera con Lucilla. Il suo pomeriggio e la sua sera essendo

vità. E' la rivelazione di quel che si passava contemporaneamente negli animi, soprattutto negli animi, quando fra gli atei che levavano sprezzatori gli scudi, e i dogmatici ciechi, c'erano i sinceramente religiosi senza altra regola che quella del proprio animo retto, di fronte ai religiosi per finzione o per calcolo o per superstizione. Queste ultime cose, negli animi, si passano ancora, benché trasformate, perchè religiosi e non religiosi, convinti e dubitosi, esisteranno sempre, e aumenteranno i finti e i calcolatori, fino a che la religione continuerà ad essere un coefficiente di lotta politica, anziché un coefficiente di felicità umana.

Con questo libro, noi specialmente dell'Italia superiore, e più particolarmente anzi del Lombardo Veneto, ci troviamo in famiglia. Tutti i personaggi, tutti gli intrighi di polizia, tutte le lotte, tutte le speranze, tutto il succedersi di fatti e di combinazioni — riescono per i vecchi la fedele riproduzione di un brano di vita vissuta e provata per noi giovani la riproduzione di vita vissuta e provata da chi ci ha preceduto, e che noi abbiamo o sentita narrare da labbra care e venerate, o intraveduta, compresa, saputa, nel rivoltare le vecchie carte di famiglia.

Quante di quelle vecchie marchese, fredde calcolatrici, austriacamente cattive, non ci siamo noi già trovate di nazi, così che di fronte alla nonna di Franco Maironi noi diciamo a lei di labbra: *vecchia conoscenza!* E vecchie conoscenze, sono pure il Pasolini Isco e Imolesco, il mite professor Gilordoni, l'inconsciente signor Giacomo, il nobile, austero zio Robera; il commissario di polizia; e tutte l'altre che ci sfilano sotto il naso. Tanto le comprendiamo e le sentiamo, che ci par di vederle davanti coi vestiti d'allora, con le acconciature, le movenze di quel tempo, di quel *piccolo mondo grande*; e di udri parlarle.

Con ciò non voglio dire che l'opera del Fogazzaro esca sminuita d'importanza da queste nostre ombreggiature. Obblighi niente di più meritorio che la coloritura perfetta e artisticamente precisa e vera dell'ambiente in cui si svolge l'azione. L'azione si impernia in due persone Franco e Luisa. Cresciute in ambienti affatto opposti, queste due anime che s'amano non riescono a formare la loro vicendevole felicità, per causa dipendenti dall'educazione di ciascuna. Franco, educato nella più stretta religiosità, pur avendo una mente aperta, un intelletto vivo, non riesce a spogliarsi da quel rigorismo dogmatico che si estrinseca specialmente nel mettere un freno al ragionamento là dove la religione imporrebbe che non si ragionasse. Luisa, pur non essendo atea, essendo anzi credente, non si piega al rigorismo della forma. Crede nella esistenza di un Dio, non vendicatore, non terribile, non punitore; di un Dio che, avendo segnato alla umanità un cammino determinato, non si curi poi di ciascheduno individuo che la compone, così da controllargli ogni atto ed ogni pensiero.

liberi, egli prese la saggia risoluzione di impiegarsi utilmente:

— Andiamo intanto al Circolo... Poiché si sa che sono a Parigi, sarebbe una sciocchezza di nascondermi più a lungo. Quando vi giunse a quattro ore suonate, le sale di lettura erano vuote, ma in mezzo al gruppo dei giocatori, il baccarat faceva le spese.

Già uno sguardo sulle persone più vicine e vi conobbe tra esse, un colon nello in ritiro, due ricevitori di finanza, diventati quasi celebri per non risiedere da tempo immemorabile nei loro rispettivi dipartimenti. Il rimanente componevasi di agenti di cambio e di giovanotti in cerca di distrazioni.

Giovanni, con molta familiarità, senza salutare persona, si era posto a sedere dietro Gaetano Dubreil, uno dei suoi colleghi, redattore intermittente al ministero degli affari esteri.

Nessuno l'aveva udito entrare, e il tappeto massiccio rendendo sordi i suoi passi, egli aveva potuto senza attirare l'attenzione, porsi a cavalcioni della sedia di cuoio, dalla larga sponda, come l'appoggiamano di un ingnocchiato.

Tutti gli occhi stavano fissi sul tappeto verde; un gioco importante vi stava impegnato.

Ma un fenomeno fisico si produsse nell'istante in cui Giovanni si accostò al tavoliere: una corrente magnetica e glaciale si formò nella cerchia dei giocatori.

— Diavolo, disse Gaetano Dubreil, ci sono delle correnti d'aria qui...

Questa divergenza di opinioni in materia religiosa, forma, dirò così, il substrato del graduale distacco di due anime nate fatte per comprendersi, e che finiscono per non comprendersi più.

Lo studio psicologico di questi due personaggi, è finissimo; e il Fogazzaro ha con esso anche una volta dimostrato come si possano condurre a termine diligenti studi psicologici, anche in un libro che appartiene alla scuola romantica classica.

Potrà discutersi l'opportunità della tesi sostenuta? Sì, se si considera la tesi in sé. No, se si pensa che quei sentimenti in quel tempo hanno realmente esistito, e cagionato pene, e diviso animi, e determinato fatti e risoluzioni; se si pensa che erano il naturale prodotto della educazione religiosa, conservatrice della aristocrazia d'allora, da una parte — e liberale benché credente, della democrazia dall'altra; — se si pensa infine che da un Autore noi dobbiamo accettare l'opera compiuta e vagliarla, senza discutere l'opportunità dello svolgimento dato a idee, che l'autore ha intraveduto e svolto come parte integrante della sua opera d'arte.

La soluzione del problema, affidata al lettore, penderebbe però — è facile capirlo — piuttosto per la religiosità di Luisa che per quella di Franco.

Un torto — se mai ce n'è — lo ebbero soltanto taluni critici, i quali come ho accennato in un mio precedente articolo, hanno voluto vedere il simbolo dove il simbolo non esiste, forse nella speranza di poter dire: si è convertito al simbolismo, anche il Fogazzaro. No, mille volte no: invece d'un simbolo, dovevano essi trovare un alto e chiaro e morale significato; dato per di più — a nostro parere — non tanto dal problema religioso imperniato in Franco e in Luisa, quanto da tutto l'insieme degli altri personaggi riproducenti al vivo il *piccolo mondo* di quarant'anni fa. L'autore, ha aggiunto *antico* forse perchè quelle piccole gare, quelle persone paurose e untuose, quelle viltà e quelle ignominie, sono in maniera tale scomparse dal nostro mondo d'ora, che paiono cose lontane lontane, cose d'altri tempi fuggiti per sempre, d'altri anni antichi.

E l'alto significato secondo noi sta qui: nell'averci il Fogazzaro mostrato in mezzo a quali miserie cose e passioni sia sorta questa grande cosa che è la nostra Unità di Nazione; e nell'aver richiamato il nostro pensiero sul dovere di conservarla, questa gran cosa che è la patria la quale è minacciata da un *piccolo mondo moderno* forse peggiore dell'altro.

Lo stile è quale può trovarsi in un libro di Fogazzaro. Assai giovinco in efficacia e in vivezza, le frasi dialettali, specialmente milanesi, sparse nel volume con sapiente prodigalità. Dalla quale prodigalità, non saremo noi a lamentarci.

Guido Fabiani.

A Parigi è morto il maestro Ambrogio Thomas, autore — fra tante altre opere — della *Mignon*.

E voltandosi addietro col capo, e con maggior sorpresa che cordialità:

— Come, voi qui mio caro? sciamò.

— Silenzio — si profert dagli astanti.

Il giocatore che teneva banco aveva vinto.

Quando Giovanni poté rispondere a Gaetano, il colpo era perduto da quella parte. Il danaro che stava sul tavoliere era stato portato via tutto.

Sembrava pertanto all'amante di Lucilla che lo si guardasse un po' di traverso. Forse quelli che erano stati sbancati, l'accusavano della loro cattiva sorte. I giocatori, come si sa, sono dei fanciulli.

E un tal pensiero l'allietò. Egli non era dunque morto; al contrario, egli entrava di nuovo nella vera corrente della vita parigina, perchè portava seco qualche cosa, fosse pure la jettatura.

Egli se ne stette pertanto seduto tranquillamente, sempre al posto di prima, fino all'arrivo di un nuovo gruppo.

Si alzò allora, fece il giro del tavolo, distribuendo dei buongiorno e delle strette leggere leggere di mano.

Gli si rispose nello stesso modo, ed egli si trovò così felice di aver potuto evitare delle spiegazioni.

Tuttavia gli pareva che erano ben sobri di domande, nel gruppo dinanzi a cui si era fermato.

Tutta quella bella gioventù gaudente che stava sul divano posto all'angolo della stanza, guardava il nuovo venuto piuttosto con freddezza.

## La guerra in Africa.

Gli accampamenti del nemico.

Si ha da Entisè 13. (Ufficiale). — Informazioni precise sugli accampamenti nemici recano che il campo di ras Makonnen si trova a circa sette chilometri dai nostri avamposti sulle falde meridionali del monte Tiliè e di fronte al torrente Unga.

Con ras Makonnen si trova pure ras Alula.

A distanza di mezz'ora verso ovest si apre la vasta conca di Seha tra i monti Tiliè e Gandaneta in direzione sud-nord.

Il campo di Menelik occupa l'intera conca che è gremita di tende. Nel centro si trova la tenda di Menelik e quella della regina Taitù. Intorno sono gli accampamenti di ras Ohiè e Atichim Mangascia.

L'estrema sinistra è formata da ras Mangascia, l'estrema destra è formata da ras Mikael e Tecla Aymanot verso Gandambta e Adua.

Nel campo moltissimi sono i quadrupedi, ma non abbondanti i viveri.

Alla me per uno spostamento

Ancora particolari sul campo scioano.

Telegrammi da Massaua al Corriere della Sera.

Il 12 alle 3 pom. fu destato l'allarme per l'avvicinarsi del nemico a due chilometri di distanza. Si trattava però solo di uno spostamento per foraggiare i muli. In ogni modo il fatto servì a dimostrare la rapidità del movimento dei nostri, che in mezz'ora erano pronti a marciare verso la posizione minacciata.

Alla sera, mentre i servi stavano presso i fuochi, l'on. Macola parlò con un informatore, e questi gli narrò che gli scioani avevano un ottimo servizio di informazioni, quaranta e non venti cannoni, e che quattro francesi si trovavano al campo loro. Splendidamente sono trattati i soldati scioani che sono però malcontenti, avendo solo viveri per otto giorni. Essi però tacciono, essendo il loro spirito di disciplina ammirabile.

Il maggiore Salsa fu più volte al campo nemico.

La destinazione dei nuovi corpi.

Le partenze dei rinforzi.

L'Italia Militare crede una fantascia la notizia della formazione di un altro corpo da inviarsi in Assab. Crede che i nuovi corpi sieno destinati unicamente al campo. Crede anche che la rottura del filo telegrafico Adigrat-Massaua possa essere opera di pattuglie della cavalleria Galla. Intanto, siccome ieri giunsero al governo parecchi dispaaci di Baratieri, si vede che il filo è stato riattivato. Si conferma la partenza dei rinforzi.

Importanti smentite.

Per le trattative di pace.

Viene smentita recisamente la notizia che qualche Potenza europea si sia proposta intermediaria nel conflitto tra Italia ed Abissinia.

E' pure smentita la notizia del Temps

Fu dunque Giovanni che sentì a sua volta la corrente d'aria glaciale che poco innanzi aveva fatto abbrivire la schiera dei puntatori.

Il più giovane fra quegli scapati, gli chiese, *pro forma*, accompagnando la sua domanda da uno sbadiglio, caratteristico:

— Da dove venite?

Egli rispose con abbastanza disinvoltura, che arrivava dal Trentino. La semisincerità era della prudenza: il conte Katarozos aveva forse parlato. E malgrado il dispetto che gli causavano gli occhi imbambolati e la fisionomia inespressiva dell'interlocutore, Giovanni lo intratteneva compiacentemente sulle bellezze del paese a metà selvaggio, ignoto quasi per intero ai turisti.

Quei fannulloni sorridevano senza capir nulla.

Uno di essi uscì fuori pertanto con questo pensiero oscuro:

— L'inconveniente dei bei paesi, è, che o ci si resta, o ci si ritorna.

— Oh, sciamò Giovanni, voi vedete bene che io non sono affatto rimasto in Tirolo, ed ho tutt'altro che l'intenzione di ritornarvi presto...

Quella riflessione l'aveva ferito malgrado l'inezia sua apparente del fondo e della forma, senza che ei potesse spiegarsi una tale bizzarra suscettibilità. Ma si domandò, e parlò in seguito del Circolo, dei campeggiamenti sopravvenuti durante la di lui assenza.

(Continua.)



che Menelik giovedì si sia incoronato ad Axum.

Barattieri smentisce di aver avuto l'intervista col pubblicista Candeco, pubblicata da un giornale di Napoli e smentisce parimenti ogni espressione che possa essergli attribuita contraria al riserbo impostogli dalla sua posizione.

Si annunzia anche che lo scambio di lettere e di messi continua, ma le proposte degli sciocci per le trattative di pace sono inaccettabili finora.

L'Opinione dice, che malgrado finora non vi sia terreno possibile a un accordo modumato, ciò non significa che si debba escludere ogni eventualità di pace.

La stagione delle piogge in Abissinia.

Le piogge in Abissinia cominciano in marzo verso il decimo parallelo, ossia allo Scioa, nel basso Goggiam, nel Ghera, a Caffa. Le piogge verso il nord ritardano. Nell'Harrar cominciano in aprile e durano fino al settembre. Nell'alto Tigre verso il Mareb piove in giugno e luglio. Durante questa stagione soltanto i grandi fiumi, come il Tacazzè, il Nilo, il Bascila, e l'Arrash sono inguadabili; gli altri guadabili in certe ore.

Cannoni passati per macchine da cucire.

Un'inchiesta al Consolato di Aden ha assecondato che i cannoni a tiro rapido abissini furono trasportati dai vapori del Lloyd austriaco e fatti passare alle dogane di Obok e Tagiura sotto la voce doganale macchine da cucire.

Le lettere senza francobolli.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto con cui si stabilisce che, fino a quando continuano le esultanze, le corrispondenze impostate negli uffici dei presidi nella colonia Eritrea, tanto da ufficiali che da militari di truppa e dirette alla madre patria, avranno corso in franchigia assoluta, purché unite di un bollo o di una firma o di altro contrassegno apposto dal comando del Corpo o di riparto cui trovinsi addetti i militari dell'esercito e dell'armata, di qualunque grado, in servizio in quella colonia.

Il Re alla Croce Rossa.

Telegrafano da Roma, 13 febbraio: Il Re, dopo assistito colla Regina alla festa di beneficenza data ieri sera, in favore dell'Associazione della Croce Rossa, ha offerto diecimila lire da destinarsi agli scopi umanitari e caritatevoli che l'Associazione si prefigge.

## Parlamenti esteri.

FRANCIA. Parigi 13. — (Camera). — La tribuna e l'aula sono affollatissime. Grande animazione.

Pams, radicale, interpella sulla istruttoria del processo relativo alle ferrovie del Sud e sulla politica generale del Governo.

Critica la condotta del Senato, il cui voto passò sopra il Governo per colpire la Camera.

Il guardasigilli Ricard, afferma che si fecero alcune affermazioni inesatte nella discussione dinanzi al Senato. Smentisce che il giudice istruttore Rampler abbia protestato per lettera per essere stato sostituito da Le Poittevin. (Queste parole sono accolte da vivi applausi dai deputati di Sinistra che si volgono verso la tribuna senatoriale, romoreggiando in modo insultante.)

Parecchi deputati domandano che il discorso del ministro sia affisso in tutti i Comuni. (Emozione prolungata)

Dopo altri discorsi... e tumulti a no presentati parecchi ordini del giorno.

Il centro chiede l'ordine del giorno puro e semplice.

Bourgeois lo respinge e chiede che si voti un ordine del giorno di fiducia presentato da Sarrien.

Si procede alla votazione dell'ordine del giorno puro e semplice. La Camera lo respinge con voti 341 contro 222 (Applausi a Sinistra, i ministri ricevono vive congratulazioni.)

Si procede alla votazione dell'ordine del giorno di fiducia presentato da Sarrien.

Viene approvato con voti 325 contro 43. Ciò malgrado, ritenesi certa la dimissione di Ricard.

GERMANIA.

Berlino, 13. — (Reichstag). — Il segretario di Stato Marschall narra gli ultimi avvenimenti del Transvaal. Dice che le relazioni fra Germania ed Inghilterra non cessarono un solo istante dall'essere buone, normali e amichevoli. Le leggende diffuse dalla stampa inglese di progetti della Germania contro l'indipendenza della Repubblica sud africana dimostrano soltanto completa ignoranza dei costumi tedeschi, poiché simile politica immediatamente si respingerebbe con indignazione dalla nazione germanica.

Oratori di tutti i partiti, compresi i socialisti, esprimono alta soddisfazione per la attitudine del governo nella questione del Transvaal.

Bebel, capo dei socialisti, critica però fra vivi rumori e proteste, il telegramma dell'imperatore a Kiser, dicendo che la Germania, invece di mettersi a rimorchio della Russia, dovrebbe stringersi all'Inghilterra.

## Cronaca Provinciale.

### Da Sequals.

#### Il Sindaco precipitato in un burrone e rimasto morto.

12 febbraio. Il paese è fortemente impressionato per la perdita immatura e repentina del suo amato Sindaco **Osvaldo Odorico**.

Egli rincasava solo, in carrettina, jersera verso le ore 22, dal vicino paese di Toppo — quando sulla ripida discesa vicino a Sequals per la strada che da qui conduce a Salimbergo, non si sa come, si staccarono i tiranti della carrettina; il cavallo proseguì e la carrettina non essendo frenata andò vicino al burrone ove si ribaltò e lo sventurato Odorico precipitò a capofitto rimanendo, come stamane ebbe a constatare l'egregio **Dr. Agosti** accorso prontamente appena chiamato sul luogo, morto all'istante.

L'impressione profonda che produsse tale infausta notizia che si propagò stamane come fulmine a ciel sereno, è immensa; non si fa che parlarne dappertutto, e da tutti indistintamente si compiangono il sindaco amato, uomo colto, di non comune intelligenza, di molte virtù.

Sabato alle ore 10 ant. avranno luogo i funerali che riusciranno solenni, certamente.

Alla sventurata famiglia sono imponente a porgere una parola di conforto — così volle il crudele destino! Oh! le tristi realtà di questa misera vita!

Ciclamen.

### Da Resia.

#### GRAVE INCENDIO IN UN BOSCO.

In Comune di Resia, il 10 corr., alle ore 13 1/2, sviluppavasi, nel folto bosco Oblassa popolato di pini, un furiosissimo incendio, minacciando seriamente la sottostante strada carruggiabile.

I danni sono molto rilevanti; si calcola superino le **10.000 lire** per la avvenuta distruzione delle piante giovani e in parte anche delle adulte.

Il fuoco venne spento dopo **venti ore** di faticosissimo e pericoloso lavoro da parte degli abitanti, di Resia e Resiutta, i quali accorsero numerosi al segnale delle campane, evitando così il propagarsi del terribile elemento che poteva invadere tutta quella enorme estensione.

Fortunatamente, non si ebbero a lamentare disgrazie, malgrado la caduta di numerose pietre.

Le cause che originarono l'incendio sono ignote.

Tutte le autorità si recarono prontamente sul luogo e validamente concorsero allo spegnimento del fuoco.

Per dovere di cronaca si segnala l'opera intelligente ed energica del sottospettore forestale Urbani, del perito Pasca, del segretario comunale Benella, del brigadiere dei rr. carabinieri Carnegiani col suo milite Zanotto, del brigadiere di finanza Scopel e degli agenti Ventura, Soracino, Lega, Buschi e Stefani, nonché degli agenti forestali Piccasso, Rizzoni e Miceli, i quali meritano davvero una parola d'encanto.

### Da Tolmezzo.

Cena d'addio. — Al sig. Tommaso Gatti, regio ispettore di finanza, destinato a Savona, fu da parecchi amici offerta una cena d'addio nell'albergo al **Leon Bianco**.

Brindarono parecchi: il regio commissario avv. Tortora, il sindaco signor **Lino Di Marchi** ed altri.

Assoluzione. — Mercoledì il regio Pretore pronunciò il non luogo a procedere per inesistenza di reato, tanto per l'avv. cav. Vincenzo Casasola, che per i Rmi Don Pietro Piemontè parroco di Prato Carnico, e Don Michele Ceschia curato di Peseris, contro i quali erasi elevata contravvenzione all'articolo primo della legge di Pubblica Sicurezza, per avere l'avv. Casasola tenuta una conferenza nella chiesa parrocchiale di Prato Carnico sull'istituzione in quel Comune di una cassa rurale di prestiti.

### Da Ragogna.

Incendio. — Disgrazia. — Martedì, alle ore 14 si sviluppava il fuoco nella casa di certo Andrea Frassonj in Pignone, (frazione del nostro comune); e l'appiccavano inconsciamente alcuni fanciulletti, trascurandosi coi fiammiferi. Venne distrutto completamente un fabbricato coperto di paglia, che si trovava fra altri due coperti di tegole — questi rimanendo illesi merco i validi soccorsi prestati dai paesani.

Un gi. vanotto, tale Stibel, entrò nella stalla, per salvare un'armenta, la quale certo sarebbe perita tra le fiamme, e l'aiutarono in ciò altri due. Giacomo Andreutti e Carlo Mattis. Voleva sfornare che il tetto crollasse, mentre lo Stibel era ancora là dentro; per modo che ei dovette aprirsi un'uscita, con le mani. Le sue vesti presero fuoco, nel l'attraversare le fiamme; e il giovanotto riportò varie scottature.

Lo Stibel ha ventotto anni ed è figlio del fu Leone. Le scottature da lui riportate sono gravi.

## Da Codroipo

### Carnevale.

Una grande rappresentazione Carnevalesca avvenuta a S. Marco nella ricorrenza del **Giovedì grasso** per iniziativa del **Cappellano del Villaggio**. (Veritas) — 13 febbraio — Alle ore

13 d'oggi montai la mia bicicletta per recarmi a S. Marco ad assistere ad un pubblico spettacolo carnevalesco. I giornali avevano annunciato che lo spettacolo indetto per giovedì grasso portava per titolo: **Il fallimento di stor Carletto** ovvero **il Casinò di Campagna**. Giorni fa passando per l'allegria frazione di San Marco (Comune di Meretto di Tomba) vidi che forrevano i preparativi. Si erigevano palchi, si costruivano steccati.

Versò le ore 14 giungeva oggi a S. Marco; con la spesa di 20 centesimi salii sopra un palco, d'onde dominava benissimo la posizione. Quanta gente sui palchi, intorno allo steccato, sulla grata della Chiesa, sulle finestre ed in ogni punto della vasta piazza. Spiccava un crocchio di reverendi. Notai il parroco di S. Vito di Fagagna, il Cappellano di Madrisio. Sul mio palco stava, fra altri, il parroco di Turrida.

Ad un lato della piazza, dove appunto doveva svolgersi la rappresentazione era stata costruita una finta Casa di campagna, con giardino annesso, dove si ammiravano sempreverdi, una gradinata, un pergolato, piante, fiori, insomma si capiva che era l'abitazione di un gran signore.

Intanto che la musica di Colloredo suonava ed in attesa che lo spettacolo incominciasse, io stavo interrogando il mio vicino sui particolari di questa festa. Egli mi diceva che l'ideatore, l'organizzatore e il direttore della rappresentazione è il rev. Simonutti Cappellano di S. Marco e vien fatta a tutte sue spese, ciò che avviene ogni anno nel giovedì grasso.

Ma bravo il cappellano io gli risposi.

Ei il mio vicino:

Ma sa che ha un talento tremendo il nostro cappellano?

Oh non lo dubito; ed è pieno di spirito e di buon umore — io gli confermai.

Ma ecco che le trombe tacciono — gli sguardi di tutti si volgono verso un punto. Ecco che viene innanzi su una vettura a tiro due cavalli il ricco signore... il Conte Carlo che va ad abitare la sua villa. Segue un'altra vettura con i bauli. Io non vi farò la storia del **Casinò di Campagna**. E' una storia fitta e rifitta più volte ed ognuno la conosce. Dirò che da quei villici venne stupendamente eseguita. Svariati e indovinati i costumi. Il cappellano, da una finestra della sua bella abitazione, dirigeva lo spettacolo. Ricordo che ad un certo momento in cui i cavalli della vettura stentavano ad andare innanzi, il cappellano gridò: **dai daur**; eseguito l'ordine i cavalli andarono.

A rappresentazione finita, tutti i personaggi con il loro costume, prececuti dalla banda musicale, fecero la sfilata e la gente sgombrò... il teatro.

### Da Cividale.

Carnevale — Varietà. — 12 Febbraio — (X). — Domenica scorsa ballosi in tutte quattro le sale: **Friuli, Nave, Fenice** ed **ex Birreria Nazionale**.

Al Friuli ed alla Nave il concorso fu brillante e molte le maschere. Nelle altre sale discreta animazione. Nella sa della Nave si ammirò l'orchestra, capitanata dal sig. Ugo de Mattia, composta di elementi giovani che suonavano nuovi ballabili.

Così tutti i gusti sono appagati: il classico al Friuli ed il popolare alla Nave. In questa sala, come nelle altre, si ballerà domenica e l'ultimo giorno. L'orchestra Mattia poi prepara una novità. Ad una certa ora, alla Nave si eseguirà un ballabile nuovo fatto venire appositamente da Parigi.

Sabato 15 e martedì 18, avranno luogo due veglie con maschere al Teatro Sociale, con l'orchestra del Friuli.

Molta sorpresa si preparano ed invano conoscendo il buon gusto delle Commissioni e lo spirito l'antropico delle gentili patrenesse, non è a dubitarsi dell'esito, e molti saranno i forestieri accorrenti per il nobile scopo.

Essendo in Carnevale, vale la pena di raccontare una picaresca aneddoto di stagione.

Domenica al Friuli verso le 11 un giovane marito divo della sua metà più o meno d'ice ballava allegramente con una spiritosa mascheretta. Sul più bello, capitò la moglie, gridò vendetta e vendetta fu.

Misurò un paj di schiaffi allo sposo. — **Chid** — disse, **chest l'è par le** — e poi battendo la palma sulla mascherata fece a, soggiunse e **chest a le par ta**. Il marito protestò. Ma la maschera, si limitò a piangere senza però smascherarsi... per precauzione non essendo neppure essa in regola, a quanto pare. Dopo la risata e i commenti d. l pubblico, il marito si rassegnò, e per dar prova di uno spirito particolare, si mise a ballare colla moglie, colla quale pare tornerà quanto prima.

La mascheretta si limitò a sospirare, forse temendo di vedersi ripetere la scena da qualche legittimo pretendente. Ecco una soluzione abbastanza pratica, senza uopo di tribunali.

Fu qu'udita con sommo dispiacere la morte della signora Zanotto Domenica, madre esemplare. Al Molto R. D. B. nventura e famiglia sentite condoglianze.

Quanto prima verrà issata l'antenna in piazza plebiscito, e così, presto vedremo sventolare la bandiera su quella storica piazza.

Tra i maestri benemeriti troviamo la signora Sostero a Ruahs, Jussig Luigi a Cividale.

Ci congratuliamo coi bravi insegnanti e in generale col corpo insegnante veramente esemplare.

E' desiderabile che venga regolato un po' meglio il servizio di polizia stradale, essendo uno scontro il regalo che si fa ai passanti di uno strato di polvere, non giovevole troppo alla salute pubblica.

A Cappelano di Gruppignano e del Cimitero è stato scelto il R. D. Giacomo Bront, uomo istruito ed alla mano.

Come già accennaste, il Consorzio filarmico abbraccerà le tre scuole; banda, arco e canto, per ora, dacché non sono maturi i tempi per il mutuo soccorso. Da qui a 5 anni, quando si vedranno i progressi del canto e degli archi si potrà trattare anche di c.d.

Ci congratuliamo intanto di questi progressi che provano i tanti progressi di questa simpatica città.

### Da San Daniele.

Carnevale in fiore. — Sabato, grande veglia mascherata, nella sala teatrale, con la distinta orchestra del Teatro Mierva di Udine diretta dall'esimo maestro Giacomo Verza. Ballabili scelti, fra i quali versi del nob. dott. Fr. Farlati.

L'annesso ristorante, per la circostanza, sarà provveduto di cibarie e vini dei più squisiti.

Prezzo d'ingresso lire 1 — abbonamento al ballo lire 250 — ingresso alle maschere centesimi 50.

Si vendono biglietti d'abbonamento, compreso l'ingresso, fino al mezzogiorno di sabato, a lire tre.

### Da Claut.

Forimento. Il 9 corr., verso le ore 15, certi Antonio Barzan fu Giov. Battista di anni 21 e Antonio Barzan fu Antonio di anni 48 si abbaruffarono e l'ultimo accollava l'altro producendogli ferita alla regione laterale sinistra dell'addome guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Il feritore venne arrestato dalla guardia forestale Nascimbene Giordani, che consegnò ai reali carabinieri.

Grosso furto. Nello stesso giorno, ed alla stessa ora, ignoti ladri, scassinata la porta di una stanza di certo Valentino Da Florida, di Osvaldo, di anni 42, gli rubarono lire trecento e cinquanta che egli custodiva gelosamente in una cassa, in tre biglietti da lire 100 della Banca d'Italia ed uno da lire 50.

### Ringraziamento.

La Famiglia Micoli-Rinaldi profondamente commossa ringrazia tutti quei pietosi, che col loro intervento ed in qualsiasi altro modo concorsero a rendere più solenni le onoranze funebri dell'amatissimo loro **Anna Rinaldi** ved. Micoli, e chiedono di essere compatiti se nell'acerbità del dolore incorsero in qualche omissione.

Godegliano, 13 febbraio 1896.

## Cronaca Cittadina.

### Bollettino Meteorologico.

Alto e Riva Castello Attezza sul mar e m. 13, sul suolo m. 10  
Febbraio 14 Ore 8 ant. Termometro 3.8  
Min. Ap. notte 1.8 Barometro 756  
Stato atmosferico Sereno  
Vento N. pressione 102.5 crescente  
Mili Vario  
Temperatura: Massima 15.4 Minima 3.0  
Molin 7.51 Aequa caduta

### Bollettino astronomico

Febbraio 14  
Sole  
Lova ore di Roma 7.14 Lova ore 7.34  
Passa al meridiano 12.21.23 tramonta 18.28  
Vramonta... 17.32 alla giorni 1

## Quando partirà per l'Africa

### il nuovo contingente del 26.º Regg.

Un telegramma giunto oggi dal Ministero ordina per domenica mattina la partenza del nuovo contingente fornito dal 26.º Reggimento alle truppe d'Africa. Crediamo che la partenza segnerà col primo treno, salvo contrordini.

### Sentenza confermata.

Zuccolin Angelo d'anni 20 da Pravidomni, condannato per forimento dal Tribunale di Pordenone a mesi otto e giorni 23 di reclusione, ebbe confermata la sentenza dalla Corte d'appello di Venezia.

### Società Veterani e Reduci.

Un signore che desidera restare incognito, come in altri anni così quest'anno, versò al Presidente L. 25 perché lo devolva a beneficio dei più bisognosi.

## La prossima conferenza.

Venerdì prossimo, la illustre poetessa signora Alba Cinzia Caldi Scalcini parlerà sul tema geniale: **La donna nell'epopea di Omero**.

Avevamo annunciato come probabile che distinte letterate accettassero di parlare al pubblico scelto il quale accorre ogni venerdì nella Sala maggiore del nostro Istituto Tecnico per dilettare lo spirito — e contribuire inoltre a raggranellare le centinaia di lire destinate a sì elevati scopi. Or ecco il probabile tramutarsi in fatto; e una donna gentile, che il mondo letterario italiano conosce ed apprezza, la prima essere a cimentarsi davanti i nostri concittadini.

La signora Alba Cinzia Caldi Scalcini ha pubblicato un volume: **Odi civili**, dove la nobiltà dei concetti si associa alle eleganze della forma. Ed Ella, che le bellezze dei classici ammira e nel loro pensiero e nei loro sentimenti ha saputo con la mente acuta penetrare: si propone ora, nella conferenza che terrà venerdì, di mostrarci quale parte grandissima abbia avuto la donna nella epopea di Omero: il primo poeta dell'antichità.

## Qualche particolare

### sulla scoperta delle banconote da 5 fior.

Abbiamo ieri stampata una corrispondenza da Faidis sulla scoperta di banconote da cinque fiorini falsificate, gettate in fondo a un pozzo asciutto in vicinanza della abitazione di uno degli arrestati — Agostino Bertolotti di Bellazola. In quella si facevano elogi ben meritati al Brigadiere dei reali carabinieri della stazione e alla guardia comunale Antonio Bertossi. Ma non va dimenticato che l'esistenza di quelle banconote era conosciuta dal giudice istruttore del processo, dott. Ballico; e che a lui constava come tre fratelli Coiz di Bellazola dovessero saperne qualche cosa: ma i tre, nel giorno dell'arrestazione — quando si rinvennero le pietre litografiche — i tre stavano fuori di paese, a lavorare; e dovevano ritornare appunto in questa settimana.

Il titolo del reato — che pareva limitarsi a Società contro la fede pubblica per lo scopo diretto di falsificare banconote austriache da cinque fiorini, con principio di esecuzione — molto probabilmente dovrà mutarsi nell'ultima parte, sendochè sia provato che vi fu qualcosa più che non un semplice principio di esecuzione.

## Una veglia al Pomodoro

### a vantaggio della Croce Rossa.

Si annunzia, con manifesto tricolore intestato con la pomposità scritta **Cittadini!** una veglia mascherata, da tenersi domani sera nella sala del Pomodoro, a totale vantaggio della Croce Rossa per i feriti d'Africa.

L'impresa vi ha destinato ricchi regali e premi.

Nessuna spesa s'incontrerà per tale serata: l'orchestra, il personale di servizio, pompieri, guardie di città, società del gas, Ditta Tosolini, tipografia Colmagna — tutti prestano l'opera loro ed il materiale gratis. Speciale commissione accettò l'incarico di assistere agli incassi per l'ingresso e per il ballo e di controllare gli importi relativi, che verranno per intero versati al Sottocomitato provinciale della Croce Rossa italiana in Udine.

## Quella tediosa signora.

che il popolo — e massime i contadini — chiamano **siora Fiorenza**, e i dottori si ostinano a battezzare in **influenza**, anche in questo inverno si è largamente diffusa e nella città e nella Provincia. Vi sono paeselli in montagna dove i colpiti si contano a decine; vi sono famiglie in città dove gli ammalati sono numerosi, perfino tutti di casa! In tipografia nostra è anche penetrata, la maledetta signora: ne contiamo quattro colpiti — e chi sa che il loro numero non cresca! E quel ch'è peggio, la stessa macchina è influenzata — al punto che ieri dovemmo stampare il giornale nella tipografia Jacob e Colmagna!

## In Tribunale.

Due fratelli diversamente trattati. — Zim� Gio. Batta e Giuseppe fratelli di Prosenacco erano imputati di furto. Il Tribunale condannò il primo a 20 giorni di reclusione, ed il secondo assolse per inesistenza di reato.

Cinque processi per contrabbando. — Zanin Giuditta e Romanutti Giovanna di Gagliano: la prima fu condannata alla detenzione per un mese, ed un anno di sorveglianza; ed alla multa di L. 90; la seconda alla detenzione per giorni 3 ed alla multa di L. 264 per contrabbando zuccherino.

Colussi Luigi di Podgora di Stregna fu condannato alla multa di L. 76. Montagnese Caterina di Tricesimo fu condannata alla multa di L. 7290.

Mesaglio Francesco di Cividale fu condannato alla multa di L. 990, alla detenzione per giorni 6 ed alla sorveglianza per un anno.



## Fiera di S. Valentino.

Giorno 13.

Mercato bastantemente fornito. Le domande erano in principal modo rivolte per le bestie da lavoro. La maggior parte dei vitelli sotto l'anno furono acquistati dai negozianti toscani, il resto degli affari si definirono fra provinciali. I prezzi segnarono in media il 5 0/0 di ribasso, su quelli fatti nel mercato bovino antecedente (16, 17 e 18 gennaio).

Si contarono: 914 buoi, 915 vacche, 200 vitelli sopra l'anno, 425 sotto l'anno, in complesso capi bovini 2454. Andarono venduti circa: 140 buoi, 280 vacche, 60 vitelli sopra l'anno, 210 sotto l'anno.

Si fecero affari ai seguenti prezzi: buoi nostrani al paio L. 1000, 1075, 1112, 1125, 1180, 1185, 1200, 1240, 1320, altri da L. 730 a 980; stia di L. 490 a 810. Vacche nostrane da L. 160 a 410; stia da L. 100 a 190. Vitelli sopra l'anno da L. 148 a 310; sotto l'anno da L. 58 a 160.

Circa 70 cavalli, 23 asini e 2 muli. Venduti circa cavalli 10 ed asini 1. Si notano i seguenti prezzi: cavalli a L. 25, 37, 45, 50, 52, 65, 80, 115. Asini a L. 10, 13, 15, 25, 27, 35.

## Ringraziamenti.

La Congregazione di Carità sente il dovere di pubblicamente ringraziare la benemerita Presidenza ed i signori palchettisti del Teatro Sociale per aver concesso anche quest'anno il teatro stesso ed un sussidio di L. 500 per la Veglia con maschere a scopo di beneficenza che ebbe luogo sabato scorso; i signori Marco Volpe ed Arturo Magliani che concessero gratuitamente l'illuminazione, le cartolerie Bardusco e Tosolini nonché le tipografie Doret e Del Bianco per la fornitura di carta e stampe; la litografia Passero per lo sconto del 50 0/0 sul prezzo dei cartelloni cromolitografici, il signor Fanna Antonio per i distintivi del ballo; i signori Trani Pietro e Zanini Antonio, Brusconi Antonio, per le loro elargizioni; i signori del Comitato esecutivo e le gentilissime signore Patronesse le quali con slancio veramente ammirabile si prestarono per la vendita dei biglietti, e concorsero così a rendere la festa brillante e proficua.

La madre, la vedova, i fratelli ed i parenti del testé defunto **Cremese Luigi** profondamente commossi e riconoscenti vivamente ringraziano i colleghi d'arte ed amici suoi che tanta parte presero all'immenso dolore per la perdita del loro caro rendendo più solenni le onoranze funebri, e pregano di esser tenuti per scusati per ogni involontaria omissione in cui fossero incorsi.

Udine, 14 febbraio 1898.

## Per onorare i defunti.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

## Pertoldi Felice perito

Morrelli de Rossi e Grassi geometra L. 2, Ferruglio avv. Angelo L. 1, Cucciolini ing. V. L. 1. La Presidenza riconoscente ringrazia.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

**Avvertenze.** — La Congregazione, quando ritenga esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte all'Associazione Scuola e Famiglia in morte di

## Pertoldi Felice

Caterina Bosco cont. 50, Enrico Bruni c. 50, Merlino Lucia c. 50, Carlotta del Fabbro c. 50. La direzione riconoscente ringrazia.

## L'indispensabile.

E' difficile trovare un'acqua potabile che risponda perfettamente alle esigenze dell'igiene. Ebbene, tutte le virtù di un'acqua da tavola perfetta, si trovano riunite nell'acqua di Nocerina Umbra. Questa, oltre alla purezza, ha delle proprietà gradevolissime e alla leggerezza, ha delle proprietà curative, specie contro le malattie gastroenteriche; ed a questo proposito giova ricordare come il prof. Picchiotti ne faceva un largo uso nella sua clinica.

Cassa di 50 bottiglie, L. 18.50. Stazione Nocerina Umbra.

Per ordinazioni **Felice Bislari e C. Milano**. Se pot. volete completare il benessere, non trascurate prima del pranzo il Ferro-China Bislari.

## Corso delle monete.

Fiorini 228 25 Marchi 135 — Napoleoni 21 90 Sterline 27.58

## L'arte illustrata.

La **Tipografia Editrice Verri** di Milano ha pubblicato il **Quartidicesimo** numero (febbraio) dell' **Arte Illustrata**, che contiene quadri stupendi, fra cui uno ammirabile di Scallure ed una testa affascinante di Cell'Orto. Gli scritti sono eletti, piacevoli e divertenti.

Ecco il sommario del **quattordicesimo** numero:

**Testo:** Eugenio Capone. Da Ghioggia al Lido. — Giacomo Damiani. Ultima retta. — Carlo Cantimori. Il uovo amore. — Tito Altivieri. — Porto-Rotale. — Enrico Menotti. Per montanviter. — Giuseppe Lipparini. Le triadi. — Sandro Fiaschi. Un bobine del 1450. — Giulia Conti. La vendetta. — Ifo. Angelo De Gubernatis. Il Fante di Quadri. Le nostre incisioni.

**Incisioni:** José Benlliure. La mines'ra al convento. — Umberto Dell'Orto. — Pensiero. — Amerigo Sacconi. Emigranti. — Tullio Masarini. Saguntala. — Achille Formis. In riva al Ticino.

Ecco ogni mese. — Un numero Lire una. — Abbonamenti in Italia: L. 10 all'anno — L. 6.50 al semestre. — L. 3 al trimestre. — All'estero: L. 12 all'anno — L. 6.50 al semestre — L. 3.50 al trimestre.

## Arresto.

Caterina Giuditta Zubaro, di anni 69, fu arrestata ier mattina perchè deve scontare tre mesi di reclusione. Ella è mediatrice di robe usate.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 febbraio a L. 109 50

Dopo soli sette giorni di repentina malattia, munito dei conforti religiosi, ieri sera cessava di vivere nella fiorente età d'anni 30 non compiuti

## Libero Tunini

mastro muratore

Il padre, la madre, i fratelli, le sorelle e le cognate affranti dal dolore per la perdita del loro amato, partecipano la triste notizia, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 9 nella Parr. del SS. Redentore partendo dalla casa sita in via Villalta N. 76.

I soci della S. O. G. sono invitati ai funerali del defunto confratello Tunini Libero muratore che avranno luogo il giorno 15 febbraio alle ore 9 ant. movendo dalla casa in via Villalta N. 76.

Alla famiglia del defunto, vive con doglianza.

Si ricerca abile agente da banco nel ramo Cartoleria con buone referenze. Per informazioni rivolgersi alla nostra redazione.

## CARNOVALE

## In Seminario.

Molti e molti invitati convennero ieri nella vasta sala del teatrino del nostro Seminario, e passarono due ore interessandosi vivamente ad un'ottima esecuzione del dramma del nostro Zerbini **I pirati ferraesi**.

A lode del vero abbiamo constatato nei recitanti molta accuratezza nella dizione, verità d'azione e gusto colorito drammatico.

Il pubblico rimeritò con molti applausi e chiamate al prosaio: i bravi sem naristi, tributando un sincero encomio al loro bravo e modesto istruttore don Antonio Colli.

Il coro dei pirati nel 3.º atto, musicato dal celebre M.º Tomadini, ed eseguito molto bene, fu applauditissimo.

Lunedì venturo in quest' teatrino verrà recitato il nuovo dramma: **Martire d'amore**, dell'egregio prof. Ellero, il quale diede ormai più saggi di sua bella valentia come scrittore drammatico.

## Ospizio Tomadini.

La nuova sala di questo Ospizio era ieri gremita di molto pubblico. Gli orfanelli recitarono molto bene e furono applauditi.

## Teatro Nazionale.

Molte e molte maschere si dedero convegno al Nazionale e ballando fino a questa mattina festeggiarono a dovere il giovedì grasso.

## Sala Cecchini.

Anche qui pubblico numeroso, spinto anche dal desiderio di guadagnarsi l'attacco di S. Antonio.

La festa si mantenne animata fino alle prime ore del mattino. Vincitore del maiale fu il numero 141, posseduto dal sig. Pietro Brandolisio.

## Pomo d'oro.

Piena la sala, affollato il ballo, varie maschere, alcune eleganti. Un giovedì proprio grasso, per l'impresa.

Regalo e premio furono proprio a sorpresa: regalo, una scatola con due baccalà, sei sardine dorate, sardoni e sardelle. Due corone di noci e di fichi secchi; premio, **La via del Paradiso**, elegantissimo libro di preghiera in lingua verde con medaglione.

Noi, se fossimo chiamati a dare un giudizio su questi premi, risponderemmo col proverbio: — Scherza coi fanti e lascia stare i santi.

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

**Comune di Paulara (Udine).**

A tutto 29 corr. resta aperto il concorso al posto di Medico, retribuito con annue L. 3000 soggette a ritenuta di R. M. oltre ai proventi dell'armadio farmaceutico.

Cura gratuita a tutti gli abitanti. Durata in carica due anni.

Paulara, 10 febbraio 1898.

Il Sindaco

L. Calico.

## Cassa Nazionale Pensioni

Vedi avviso IV. pagina

## Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale)

## Grani.

I mercati granari della scorsa settimana furono poco forniti di cereali con prezzi in ribasso.

Lo stato della campagna. Inverno generalmente mite. Ad ogni modo le campagne sono dovunque in buono stato. Bello, rigoglioso il fienimento. Fervono i lavori campestri.

**Frumento.** Quest' articolo si mantiene sostenuto e si quota da lire 22.75 a 23 il quintale.

**All' Estero.** I mercati di frumento segnarono prezzi sostenuti.

**In Italia.** Il frumento è sempre a favore dei venditori, quantunque persista ancora qualche tentativo al ribasso, ribasso che presentemente pare non abbia probabilità di riuscita.

**Grandoturco.** Sempre in ribasso il grandoturco, causa la invasione di partite estere che continuano ad essere offerte a prezzi assai bassi e per quantitativi fortissimi. Le sole quantità assai colorite non subiscono la concorrenza del l'estero e per questo i prezzi sono tuttora abbastanza sostenuti.

Piuttosto sostenuta e meno trascurata l'avena.

Lievemente in sostegno la segala.

## Prezzi del grano.

Udine, 13 febbraio.

Grano comune da lire 11.50 a lire 12.60 l'ettolitro.  
Grano giallo da lire 12.50 a 13.  
Cirquantino da lire 10.50 a lire 11.  
Frumento » 18 — a 18.50 »  
Segala » 12.60 a 13. — »  
S. rigoroso » 7.50 a 8 — »  
Lupini » 6.50 a 7 — »  
Castagne da L. 10 a 15 il quintale

## Seta.

Milano, 10 febbraio.

L'andamento del nostro mercato serico sembra prendere una tinta meno fosca che nel passato.

Le notizie che ci giungono dall'estero hanno a ciò contribuito, ed infatti le relazioni del mercato di Lione sono migliori, quelle della fabbrica europea segnalano dei bisogni prossimi, ai quali fanno antecedente, informazioni ed indagini; l'America sembra avere migliori intenzioni a nostro riguardo, ed all'estremo Oriente la fermezza non fa di fatto, anzi parlasi di aumenti ottenuti. — Con tutti questi dati, l'animo del detentore trovasi meno avvilito, anzi rinasce quasi colla speranza di poter fra breve constatare che l'ultima parola del ribasso si è stata formulata, e che la lunga calma, avuta stia per finire.

In quanto a transazioni oggi pure esse furono poche e non vi è da meravigliarsi; anche se i fatti detti sopra si mantengono, ci vorranno giorni parecchi poiché le cose si rimettono in una via regolare e che le trattative abbiano da produrre esito soddisfacente per ambo le parti.

## Cotoni.

Liverpool, 8 febbraio.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di balle 6000 a prezzi invariati. Middling americani 4 3/16  
Good Oomra 4 3/4  
I cotoni a consegna chiusero invariati

Liverpool, 10 febbraio.  
Vendite probabili di cotoni balle 8.000. Cotoni pronti sempre in calma a prezzi invariati. Middling americani 4 9/16  
Good Oomra 3 3/4  
Cotoni a consegna pure in calma ai prezzi di sabato.

Nuova York 8 febbraio.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 17.000.

Middling Upland pronto invariato a centesimi 8 1/4 per libbra.

I cotoni futuri si tennero sostenuti ma in ribasso di punti 1 a 3, medio le consegne in marzo che si mantengono invariate.

## L'anno delle scoperte.

Un telegramma da Urukouts, nella Siberia, informa che Nansen — della cui spedizione al Polo Nord parlammo altre volte — ha raggiunto il Polo stesso, per la prima volta dacché la civiltà vi si è diretta. Egli vi scoprì terra ferma. Ora, torna in Europa. Decisamente, il 1898 è l'anno delle scoperte!

Il generale conte Zeppelin ex ministro del Wurttemberg a Berlino, trovò finalmente il modo di dirigere i palloni aerei. La sua macchina può percorrere 1000 metri al giorno in qualunque direzione e con qualunque tempo — a ciò che l'inventore crede; ed elevarsi sino a metri 9000.

Nella Corea, martedì scoppio una nuova rivoluzione. Il primo ministro e sette funzionari vennero assassinati. Il re e il principe ereditario si rifugiarono presso la legazione russa, e dicasi che il re abbia ordinato la condanna a morte dei suoi ministri. Duecento soldati russi sbarcati custodiscono la Legazione.

## Notizie telegrafiche.

## Le feste per una apostasia.

**Sofia, 13.** Il generale russo Golenicheff è arrivato alle 11 e 15 con treno speciale da Zaitbrod, ora fu salutato dal ministro delle comunicazioni e dall'aiutante di campo Markos, che erano andati ad incontrarlo. A ricevere il generale si trovava in stazione il principe Ferdinando colle sue case civili e militari, i ministri, la presidenza del Sorbranje, quasi tutti i deputati della maggioranza, i dignitari dello Stat, e gran folla.

All'arrivo del treno la folla fece prolungati urrah. Golenicheff, sceso dal treno, si avanzò verso il principe, salutandolo cordalmente e scambiando con lui alcune parole. Quindi presentò al principe il nuovo agente diplomatico russo a Sofia e i componenti del suo seguito.

Quindi il principe montò in carrozza scoperta e fece sedere Golenicheff alla sua destra. Un generale a cavallo e la guardia del principe scortavano la carrozza.

Lungo il percorso dalla stazione al palazzo del principe ove alloggia Golenicheff, una folla immensa acclamò entusiasticamente.

Il **Giornale Ufficiale**, pubblica la legge per un credito straordinario di 929 mila franchi ripartibili nei diversi ministeri, all'uopo di avere i fondi per le feste.

**Roma, 13.** Il Governo italiano, ricevendo la notificazione fattagli dalla Porta sull'intenzione del Governo ottomano di confermare l'elezione del principe Ferdinando, rispose che sino dalla elezione del principe Ferdinando, l'Italia considerò valida la manifestazione della volontà del popolo bulgaro cui ormai è assicurato con soddisfazione del Governo italiano l'assenso delle potenze.

## ULTIMA ORA

## Incendio colossale.

**Guayaquil, 13.** Un terribile incendio ha distrutto quattro gruppi di case, fra cui l'edificio del consolato del Perù e la chiesa degli Agostiniani. I danni ammontano ad un milione di pesos.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

## ARTURO LUNAZZI

UDINE

BOTTIGLIERIE e FIASCHETTERIE

Via Palladio N. 2 Via della Posta N. 5.  
(Casa Coccolò) (Vicino al Duomo)

## STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgnana N. 5

## Grande Assortimento

## VINI E LIQUORI

Esteri e Nazionali

## Specialità VINI TOSCANI

Rappresentanze e Commissioni

Rappresentante della Ditta

SCHNABL e Compagno di Trieste

in macchine agricole ed industriali, tubo di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità, ecc. ecc.

## TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

## Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

## NUOVO LIQUORE

EUREKA! EUREKA!

SPECIALITÀ DELLA DITTA

ITALICO PIVA

— UDINE —

Liquore delicato, ricostituente e digestivo. Da prendersi tanto solo che al Seltz.

Si vende nei principali Liquoristi, Caffè, Droghieri ed Alberghi

La Nocera giova nella cachessia palustre.

## Da vendere

## 2500 GELSI

di due e tre anni

IN MORTEGLIANO

del sottoscritto

IGNAZIO TIRELLI

presso il Co. Varma.

## Agli allevatori di bestiame

La Ditta **Benedetto Gentili** di San Daniele del Friuli avvisa che, in seguito a contratto con spettabile Sperimentazione di Olio, è divenuta unica depositaria per l'intera Provincia di Udine del rinomato

## PANELLO di SESAME

La Ditta suddetta avvisa anche potrà fornire, a chi ne facesse richiesta, copia delle analisi chimiche praticate da illustri Stazioni agrarie, tra cui limitandoci all'Italia, quella di Modena ed il Laboratorio chimico di Padova.

Garantendosi la grande quantità di azoto che il **PANELLO** contiene, esso è senza dubbio fra i migliori che vengono posti in vendita.

BENEDETTO GENTILI

## MALATTIE

## DEGLI OCCHI

## DEFETTI DELLA VISTA

Il Dr. Gamberotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilendosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

## Occasione favorevole

Per chiusura volontaria della birreria alle

## ALPI GIULIE

in Mercatovecchio, vengono posti in vendita mobili ed utensili inerenti a tale esercizio, come bigliardo in ottimo stato, pompa per birra misure, bottiglia, etc. etc. a prezzi di tutta convenienza

## C. BARERA

VENEZIA

Sole Lire 20 Sole Lire

## MANDOLINI

perfezionati, eleganti, scudo di tartaruga, segni di madreperla, meccanica fine, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.  
Mandolini Lombardi, Mandole, Violini, Chit rre, ecc. Corde e accessori a prezzo di fabbrica; metodo per mandolino L. 1.25 Cataloghi gratis.  
Corde inglesi per pianoforti.

## Appartamento d'affittare

in Primo Piano

composto di 5 locali e cucina, uso di stanza, sito in Borgo Grazzano. Rivolgere alla Ditta A. Cella e C. in Mercatovecchio.

## EDITORE DI HOEPLI - MILANO

consiglia alla famiglia, alla scuola e agli studiosi le opere seguenti, tutte quali ognuna può mettere insieme, con poca spesa, una miniscola ma completa biblioteca.

## ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze letterarie ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1.000.000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20 — E' il vero libro per tutti.

## LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento della Società degli Scrittori, di pagina 1088 L. 4 — Elegante leg. L. 5.50.

## MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che la interessa. Catalogo gratuito.

## I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg. corredda sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 3 — E' un leg. L. 4.

## ATLANTE MONDIALE HOEPLI

60 splendide carte di geografica, storia, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50.000 nomi. introduzione storica. — L. 3.50, leg. L. 4.50.

## ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano il più recente e il più completo, per il Raccoltore di Francobolli, con 500 loci simili. Ediz. di gran lusso L. 25 —, ediz. econ. L. 10 —, Legato.

## LA STAGIONE

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preterito dalla signora di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Spaggiarato.

Scrivere a **EDRICO HOEPLI** - Milano



LE INSERZIONI

Per l'estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontana Marose - PARIGI Rue de Maubourg, 41 - LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

## OLIO DI FEGATO



**CHRISTIANSAND (in Norvegia)**  
chiaro, bianco e di grato sapore  
(Fiacone di 400 grammi L. 2.50).

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia dalla casa inglese COSWELL & CO. di Londra, che cedette la privativa per l'Italia e l'Oriente alla Ditta A. MANZONI & C. di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di olii purificati, e sostanze nutritive, ben raramente fa steatiti che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima; è da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini convalescenti che abbisognano di nutrizione.  
E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.  
Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
Deposito e vendita da A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91 - Genova, piazza Fontana Marose.  
In Udine presso: COMELLI - COMESSATTI - NARDINI.

## EPILESSIA

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

**STABILIMENTO CASSARINI**  
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

## Perle SANDALO e TANNOL MEDICI

ed  
**INIEZIONE DI TANNOL MEDICI**

I più sicuri e solleciti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche, senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino eg. 20, tannolo (tannato di fenile) eg. 5, per ogni perla).

Deposito e privatva: — farmacia L. MEDI Ancona

Vendita presso A. MANZONI & C. (Milano, Via S. Paolo, 11. Roma, via di Pietra, 21.)

RINOMATE

## PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovano affetti da **bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia, perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 50 la scatola con istruzione

Esigere le vere **DOVER TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Cerolami, Luigi Bianchi e Minisini** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORTO DENONE farmacia **Noviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

**Il più grande successo del giorno**  
**SONO I FORNI CASALINGHI PERFEZIONATI**  
Presso il signor DOMENICO BERTACCINI Udine,

nel suo premiato laboratorio di oggetti casalinghi, si costruiscono i nuovi forni casalinghi perfezionati. — Il grande successo ottenuto da questo forno, è dovuto principalmente alla sua facile applicazione ed alla notevole economia di combustibile.



Oggi non c'è famiglia, dove si gusti un buon vitello, che non sia provvista di questo forno per una cottura completa di arrosto, pollo dolci ecc., non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone! Meno, quasi che non ad arrostiti una... fetta di polenta!

**LIBRERIA E LIBRERIA**  
PREMIATA FABBRICA  
Registri Commerciali  
GRANDE DEPOSITO CARTA  
TAPPEZZERIA  
Aste Dorate per Cornici  
CARTA E TELA ED ARTICOLI  
affini al disegno  
LIBRI SCOLASTICI  
E DI LETTURA  
LIBRI DI PREGHIERA  
IN LEGATURA  
semplici e di lusso  
MACCHINE  
LIBRI  
COPIALITTE  
DEPOSITO  
STAMPATI  
PER  
MUNICIPI  
SCUOLE e FABBRICHE  
FORNITURE COMPLETE  
CANCELLERIA e MATERIALE  
SCOLASTICO  
GRANDE DEPOSITO  
Carta paglia e da imballaggio  
CARTA DA STAMPA e COLORATA  
Fabbriche Nazionali ed Estere  
Timbri di Caoutchouc e di Metallo  
VENDITA ALL'INGROSSO  
ed al Dettaglio

## Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità

Si curano radicalmente col **SUCCO ORGANICO** (Iperbotina Moretti). Fiacone grande L. 7.75 — Fiacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.

**SUCCESSO MONDIALE**

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sewardiano  
Via Torino, 21, Milano.

Si vende in Udine presso il farmacista BOSERO  
AUGUSTO alla Fenice Risorta via della Posta.

## Cassa Nazionale Mutua Cooperativa per le PENSIONI

SEDE SOCIALE TORINO.

### PADRI DI FAMIGLIA

pensate all'avvenire dei vostri figli, pensate al vostro avvenire.

Se venti anni or sono fosse esistita una Istituzione che, mediante il modesto versamento di L. 1.15 al mese, avesse dato a voi tutti il mezzo di procurarvi una pensione vitalizia che in oggi tranquillamente godreste, non vi sareste forse associati? E se non vi foste associati, non rimpiangereste oggi di non averlo fatto, e non invidiereste coloro che più previdenti di voi, avrebbero saputo approfittare dei benefici della **Cassa Pensioni**? Ebbene, associatevi voi, se siete ancora in buona età, ed associate anche i vostri figliuoli, e fate sì che essi possano un giorno ringraziarvi di aver loro assicurato un avvenire tranquillo, e non rimproverarvi di imprevidenza o di egoismo. La quota pensioni sarà in media ogni anno sempre superiore alla somma complessivamente versata nel ventennio, e se volete procurarvi pensioni più considerevoli potete anche associarvi per due, tre, quattro o cinque quote, versando L. 2.20 — 3.30 — 4.35 — 5.40 al mese. La Cassa Nazionale sorta subito dopo le catastrofi bancarie e durante la crisi economica, conta dopo soli due anni e otto mesi di esistenza 16351 Soci per 20770 quote ed ha un capitale di L. 271 mila in rendita nominativa depositata alla Banca d'Italia.

L'Istituzione data a sua garanzia lo Stato po'chè versa ad esso tutti i suoi capitali. Richiedete statuti programmi al rappresentante ufficiale in Udine signor Giuseppe Coschiuti Agente della Ditta F.lli Tosolini — Librai Udine.

Per le inserzioni in 3. e 4. pagina  
conviene pagare il prezzo anticipato.

Pei sofferenti di Calli  
COCCOLO FRANCESCO specialista per i calli  
è a disposizione dalle ore 12 alle 14 nei giorni feriali, nei festivi a qualunque ora e senza alcuna esigibilità si porta a domicilio.  
Abitate in Via Grazzano N. 91  
Recapitate presso **FAUSTINO SAVIO**  
Barbieri-Paracchiere-Mercato vecchio N. 9.

**TOSSI - TOSSI - TOSSI**  
Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER**  
Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.  
Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.  
Scatola grande L. 1.50 cad. Scatola piccola L. 1.00 cad.  
Milioni di scatole vendute in 28 anni di consumo in tutte le parti del mondo  
**DIFFIDA**  
La Ditta A. MANZONI & C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta o sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che non sono prive.  
Dal 1. Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

**PASTIGLIE ALLA CODEINA**  
del dott. BECHER  
PREZZO FR. L. SCATOLA PICCOLA  
Deposito Generale  
in  
**MILANO**  
A. Manzoni & C. Via della Spiga 16

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI & C. chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.  
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancamento.  
In Udine: Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini - De Girolami.